



IL MONTE ORFANO

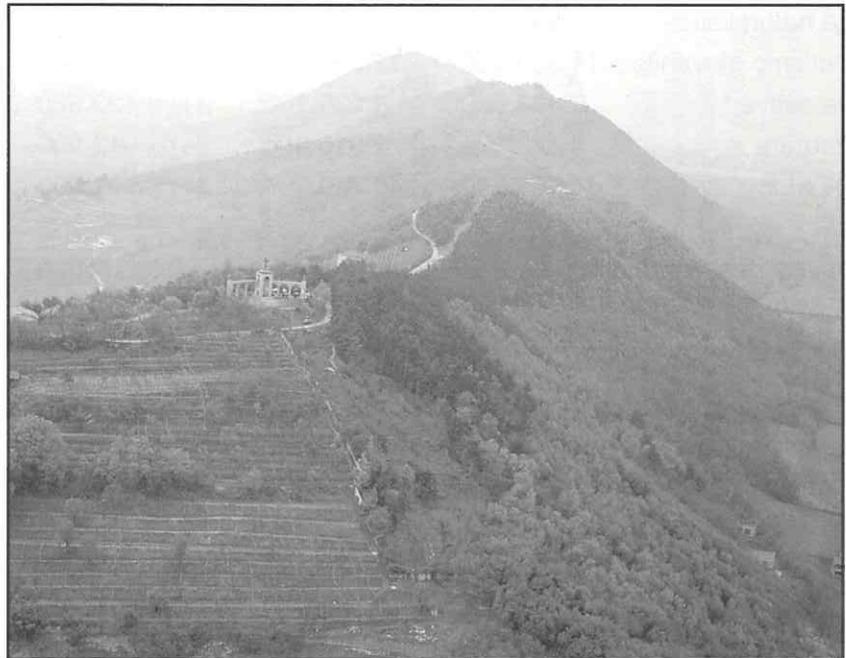
NOTIZIARIO DELLA SEZIONE DI ROVATO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Periodico trimestrale a carattere tecnico professionale • Spedizione in abbonamento postale gruppo IV 70% • Direttore Responsabile Dott. Carla Boroni • Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 65/1989 • Redazione: via Lamarmora, 57 Rovato (Brescia) • Anno V - Numero 1 - Marzo 1994 • Fotocomposizione e stampa: Tipolitografia Donati - Rovato (BS)

LO CONOSCETE IL MONTE ORFANO?

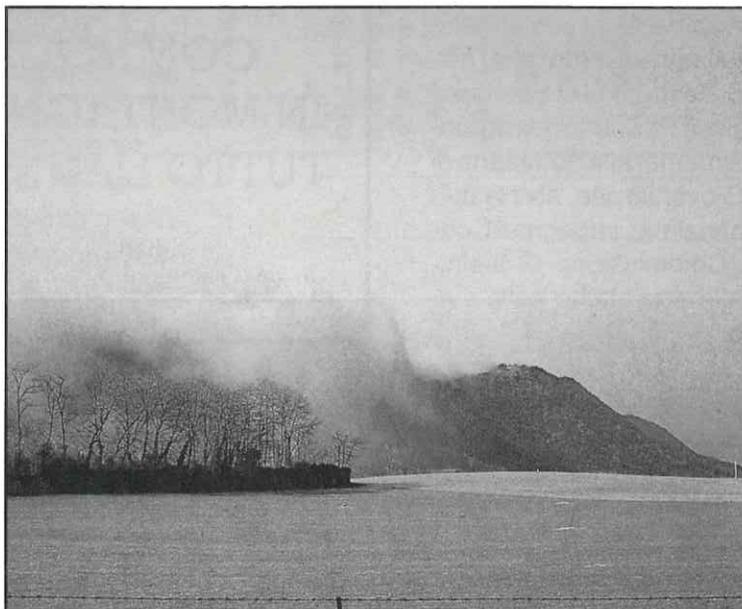
Praticare la montagna, sia affrontando le pareti per raggiungere le cime, sia avventurandosi nelle valli, presuppone una certa disponibilità emotiva e una buona dose di curiosità intellettuale.

L'approccio alla montagna lungo i sentieri che portano alla vetta è la fase più faticosa, cadono i sogni dei più, è la prima dura selezione anche per i più esuberanti: la montagna porta a più miti consigli. È fuori dubbio che, prima di avventurarsi in alta montagna, è necessario un adeguato allenamento con camminate anche brevi; nel nostro caso è "obbligatoria" l'escursione sul nostro Monte Orfano che, per quanto riguarda il paesaggio durante le stagioni, non ha nulla da invidiare a montagne più conosciute.



Si presenta come un lungo e ripido scoglio.

La nebbia agli irti colli...



AVVISO DALLA REDAZIONE

I ragazzi e le ragazze di Rovato nati tra il 1973 ed il 1975 e le loro famiglie hanno fino ad oggi ricevuto "Il Monte Orfano" anche se non iscritti al CAI. Si tratta di un modo con il quale il sodalizio tenta di diffondere la conoscenza e la passione rispettosa per la montagna tra i più giovani, utilizzando il notiziario come mezzo di contatto con i ragazzi da quando terminano le medie ai diciotto anni. Dal prossimo numero (gli anni passano per tutti) copia del periodico sarà inviata ai nati dal 1976 al 1979.

Chi volesse continuare a ricevere gratuitamente "Il Monte Orfano" è invitato a comunicarlo, in modo che il suo indirizzo sia mantenuto nell'elenco dei destinatari, presso la sede (in via Lamarmora sotto la Biblioteca) il martedì ed il venerdì dopo le 20.30.



ESTRATTO BILANCIO CONSUNTIVO 1993

	Entrate	Uscite	Saldo
Tesseramento	8.564.500	3.797.796	(+) 4.766.704
Segreteria	0	1.808.200	(-) 1.808.200
Sede e materiali	1.267.300	1.579.700	(-) 312.000
Contributi generici	3.048.000	0	(+) 3.048.000
Commissione attività culturali	2.950.000	7.978.900	(-) 5.028.900
Attività invernale	800.000	0	(+) 800.000
Gita naturalistica	9.565.000	7.819.800	(+) 1.745.200
Alpinismo giovanile	11.530.000	12.935.800	(-) 1.405.800
Gite estive	3.463.000	3.039.100	(+) 423.900
Ottobrata	3.722.000	2.810.000	(+) 912.000
TOTALE	44.909.800	41.769.296	(+) 2.902.504

L'utile di gestione è di sole £. 2.902.504 poiché è già al netto di altre competenze differite varie alla sede centrale di £. 238.000.

ASSEMBLEA SOCIALE '93

Venerdì 28 Gennaio 1994 si è svolta l'annuale assemblea dei soci presso il Teatro San Carlo.

La relazione del Presidente ha evidenziato un po' tutta l'attività fatta durante tutto l'anno che ha, per così dire, prosciugato le nostre disponibilità in termini di mezzi umani poiché si è registrata una media di trenta partecipanti a gita lungo l'arco dell'anno e la settimana di Alpinismo Giovanile ha visto la partecipazione di ben ventisette ragazzi.

Buona sintesi ed al contempo illustrazione delle variegate iniziative intraprese è l'estratto del bilancio pubblicato a parte (chi è interessato può leggerne una copia in Sede) che mostra, al di là del soddisfacente risultato complessivo, come si sia riusciti a contemperare attività dai risultati finanziari inevitabilmente

contrapposti. L'assemblea dei Soci ha, quindi, approvato le nuove quote associative (evidenziate a parte) che, per quanto riguarda i Soci Ordinari, si sono dovute ritoccare sensibilmente per adeguarsi - come da statuto - alle richieste della Sede Centrale.

Fra le cose che bollono in pentola si è accennato al fatto che si sta pensando a qualche manifestazione e/o mostra, nel 1994, per il ventennale del CAI a Rovato e probabilmente a un numero speciale del notiziario dedicato unicamente al ventennale. Fra le solite attività oltre alla gita turistica a Salisburgo si sta pensando ad una gita a Portofino nell'autunno e, naturalmente, alla Settimana di Alpinismo Giovanile che, al di là delle risorse finanziarie, impegna il Consiglio e la Commissione di alpinismo-giovanile soprattutto nella sua conduzione.

SMALTI - VERNICI - BELLE ARTI
CORNICI SU MISURA

CASA DEL COLORE

di
TONELLI PIERINO



25038 Rovato (BS)
Corso Bonomelli, 61 - Tel. 030/7721222

GIOIELLERIA - OROLOGERIA

NON SOLO ORO

ORO & ARGENTO

*per ricorrenze
e regali importanti*

Rovato - Via Ricchino, 12 - tel. 7240008

Particolare sconto ai soci del CAI



Club
Alpino
Italiano

Sezione di
Rovato

**CON NOI
IN MONTAGNA
TUTTO L'ANNO**

SEDE:
in via Lamarmora, 57 a Rovato
il Martedì e Venerdì dalle ore 20.30

SEAT

CONCESSIONARIA
BELCAR
ROVATO

Con l'inizio della stagione escursionistica, crediamo di dare un servizio utile ai soci, pubblicando un pieghevole che, staccato dal notiziario, piegato e inserito in una busta di plastica, può trovare posto in una tasca dello zaino.

Come noterete vi sono contenute informazioni utili per andare in montagna, dalla scheda con i dati personali ad informazioni utili riguardanti la carta topografica, il comportamento da adottare in caso di incidente, i disegni di alcuni dei nodi più usati, da quello dell'imbragatura al barcaiolo per assicurare e recuperare, al nodo inglese doppio per unire due corde o cordini ed infine un disegno per conoscere il modo per recuperare una persona accidentalmente caduta e ferita; consigliamo a tutti di provare più volte a casa questi nodi per avere dimestichezza con gli stessi in caso di bisogno in montagna. Chi fosse interessato a più copie del pieghevole, in Sede può ritirare il relativo ciclostilato.

Compila con i DATI PERSONALI questa agenda e mettila nello zaino durante le tue escursioni.

Cognome _____
 Nome _____
 Indirizzo/Via _____
 CAP _____
 Codice fiscale _____
 Gruppo sanguigno _____
 Tessera CAI n° _____ anno _____
 Sez./Softsez.: _____
 Documenti personali: _____

In caso di necessità comunicare con: _____

Ricordiamo di lasciare la MONTAGNA PULITA
 Portiamo a casa i nostri rifiuti anche se andiamo in un rifugio

Nella CARTOGRAFIA le distanze rappresentate sono proporzionali alle distanze sul terreno e vanno lette in funzione della SCALA DI RAPPRESENTAZIONE.

Scala	1 cm. sulla carta equivale a:
1 : 50.000	500 m. sul terreno
1 : 25.000	250 m. sul terreno
1 : 10.000	100 m. sul terreno

Mediante la Carta Topografica, sulla quale è segnato il Polo Nord geografico e con l'aiuto della "bussola di orientamento" si può programmare il percorso.
 Stabilire il punto in cui ci si trova.
 Leggere il territorio.
 Programmare le tue escursioni calcolando preventivamente le distanze ed i tempi di percorrenza in funzione delle pendenze o dislivelli (curve di livello della carta topografica).

Indicativamente:
 con percorsi in piano su strade sterrate media 7 km/ora
 con dislivelli entro i 200 m su sentieri e mulattiere - media 4 km/ora.
 con salite in quota su sentieri a tornanti o ripidi pendii, dislivello di 400 m./ora.

SEGNALAZIONE IN CASO DI INCIDENTE



DI GIORNO:
 Se vi sono persone in vista, alzare le braccia leggermente aperte e tenerle alzate.
 (Questo segnale indica la richiesta di aiuto).
 Lanciare grida di aiuto, fischi o meglio usare un fischietto.
 (Fare il segnale a intervalli regolari, ogni 10 secondi).

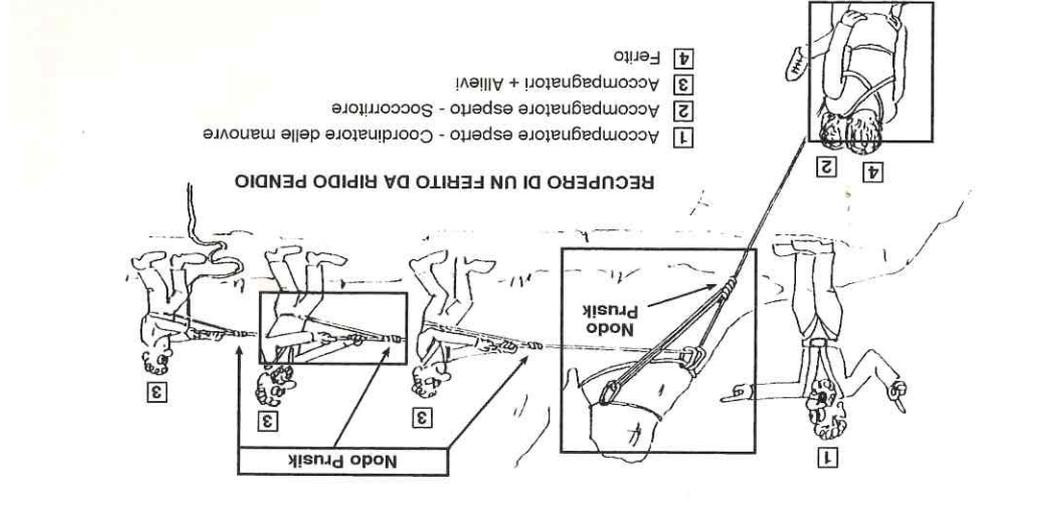
DI NOTTE:
 Fare segnali intermittenti con la pila (ogni 10 secondi). Quando è possibile uno del gruppo si rechi al più vicino posto telefonico per la chiamata del Soccorso Alpino.

IN CASO DI INTERVENTO DELL'ELICOTTERO DI SOCCORSO

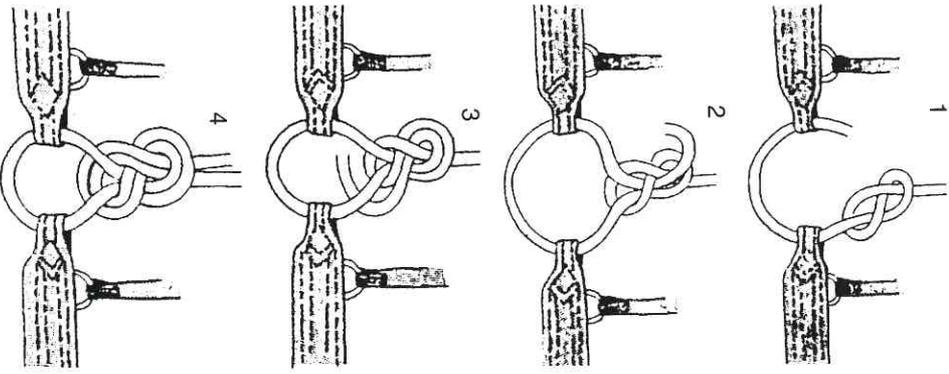
Nella richiesta sono da indicare:

- le condizioni meteorologiche del luogo (indicare la visibilità in centinaia di metri).
- le possibilità di atterraggio (necessità individuare una superficie piana del diametro di circa 20 metri, priva di ostacoli, come alberi, pali, cavi o fili e con fondo erboso o consistente).

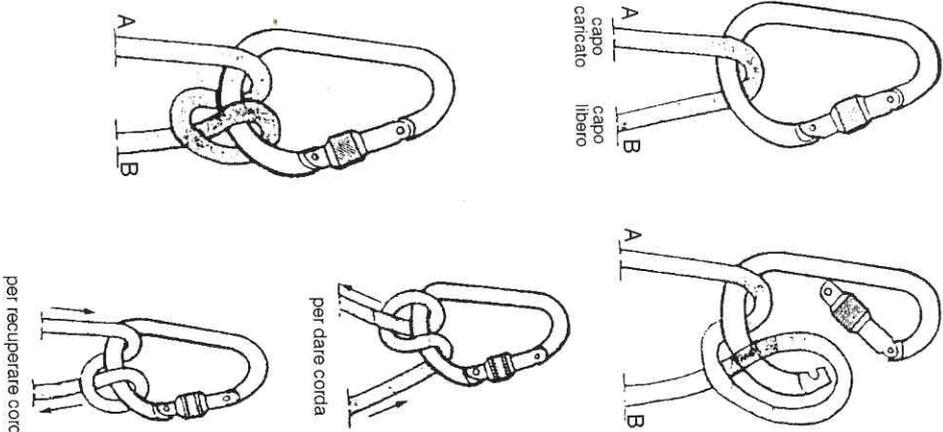
Avvicinarsi all'elicottero solo frontalmente ed a rotore fermo



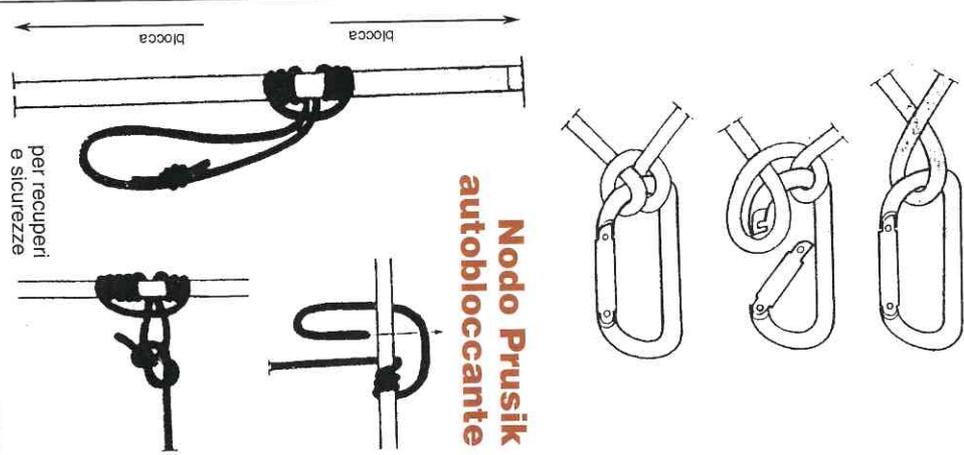
I Nodi



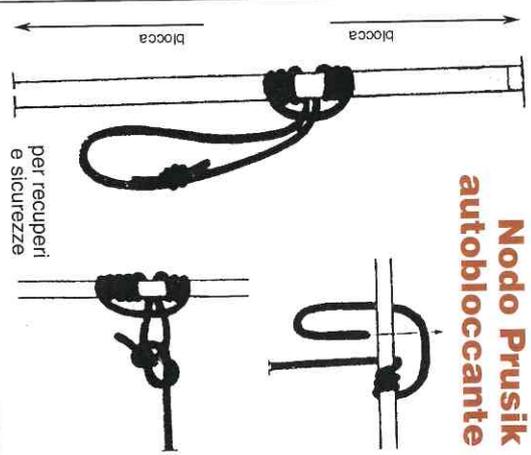
Nodo mezzo Barcaiole



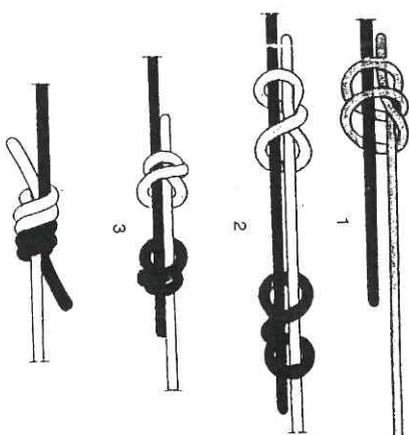
Nodo Barcaiole



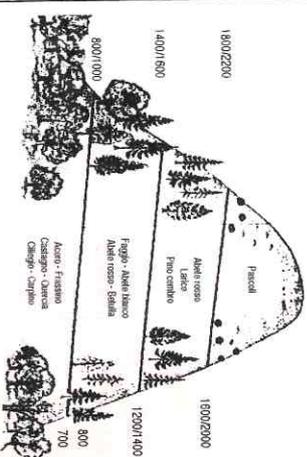
Nodo Prusik autobloccante



Nodo Inglese doppio



Distribuzione altimetrica della vegetazione



GITE PRIMAVERA 1994

Seguendo l'esperienza degli anni passati il primo gruppo di gite proposte è costituito da itinerari facili, adatti a tutti (giovani e meno, gruppi familiari, ecc.) ai quali si può partecipare per prepararsi per l'attività alpinistica successiva più impegnativa o per semplice diletto.

Le relazioni sono poco dettagliate in quanto per motivi di spazio non è possibile dilungarsi nella descrizione minuziosa degli itinerari. Questi, comunque, sono conosciuti molto bene dai capogita di turno, che saranno sempre presenti con collaboratori qualificati e attenti alle varie gite e che potranno dare maggiori informazioni in sede nelle serate d'apertura precedenti le uscite.

Per queste escursioni sono richiesti un minimo di allenamento e l'attrezzatura indispensabile, che di volta in volta sarà consigliata all'atto dell'iscrizione in sede.



Anemone vernalis.
 Il fiore che annuncia la primavera

10 MARZO MONTE CAPRELLO m. 1236

Difficoltà: facile, per tutti.
Tempo salita: ore 2.30.
Tempo complessivo: ore 4.
Dislivello: m. 650.
Interesse: paesaggistico.
Attrezzatura: scarponcini.

L'escursione si svolge su un crinale molto panoramico sia verso lo specchio del Sebino che verso le vaillette che digradano da Punta Almanca, come anche verso il Monte Guglielmo.

Si parte dal santuario della Madonna della Rota (m. 586), risalendo la valle dell'Opol fino a raggiungere per la facile cresta (a tratti erbosa, interrotta da facili roccette) la cima del Monte Caprello (m. 1236). Il ritorno è reso interessante dalla possibilità di passare dal Rifugio Croce di Marone presso il quale si può effettuare una sosta ristoratrice.

27 MARZO PIZZO FORMICO m. 1636

Difficoltà: facile, per tutti.
Tempo salita: ore 2.
Tempo complessivo: ore 3.15.
Dislivello: m. 600.
Interesse: paesaggistico.
Attrezzatura: scarponcini.

È questo un piacevole itinerario di media montagna che si sviluppa prevalentemente fra i dolci rilievi posti ad est del Pizzo Formico. Si attraverseranno pianori ricchi di

pascoli, pozze d'acqua, cascine ben restaurate e fitte abetaie.

Da Clusone una comoda strada sterrata di circa km 5 porta al rifugio San Lucio (m. 1030), punto di partenza della nostra escursione, che in un paio d'ore porta comodamente al Pizzo Formico (m. 1636) punto panoramico eccellente sulle Orobie e sull'alta Val Seriana.

10 APRILE FESTA DELLA PRIMAVERA

Visto il successo delle scorse edizioni anche per quest'anno la festa si farà in località Conche di Lumezzane.

Il più grande centro di raccolta e trasformazione della carta in provincia di Brescia

O R C

TUTTO SI RICICLA

Il nostro scopo:

recuperare per trasformare in maniera intelligente in profonda armonia con il mondo in cui viviamo

CELLATICA (BS) - Via Badia, 41

Tel. 030/320081 - 82 - 030/322259 - Fax 030/2410195



PALESTRA BODY ART

Boby Building • Aerobica
 Programmi dimagranti
 Corpo libero • Preatletica • Fitness

CAMPIONI SI DIVENTA

Nuovi corsi di ginnastica formativa per bambini



ROVATO
 Via Maglio, 18 - Tel. (030) 7240926
 (Tangenziale dopo il cimitero)



INGROSSO E DETTAGLIO

25038 ROVATO (Bs) - Via G. Calca, 32 - Tel. (030) 7721350

8 MAGGIO
RIFUGIO COLOMBÉ m. 1805

Difficoltà: accessibile a tutti con discreto allenamento.

Tempo salita: ore 3.

Tempo complessivo: ore 5.

Dislivello: m. 827.

Interesse: paesaggistico.

Attrezzatura: scarponcini.

Facile escursione a questo nuovo rifugio posto su un balcone con ottima vista sulla Valcamonica.

Partendo da Paspardo (m. 978) si sale per ripido ma agevole sentiero all'interno del bosco passando sotto la funivia di servizio della centrale idroelettrica di Sèllero fino al rifugio ove è possibile pranzare.

Nelle vicinanze si possono osservare le imponenti tubazioni che convogliano l'acqua del Lago d'Arno nella centrale di Sèllero

Per i più allenati, è pure possibile raggiungere per dolci pendii il Monte Colombè (m. 2152) dal quale si può osservare l'Adamello con un'altra oretta di cammino.

22 MAGGIO
RIFUGIO OLMO m. 1819

Difficoltà: accessibile a tutti con discreto allenamento.

Tempo salita: ore 3.

Tempo complessivo: ore 6.

Dislivello: m. 950.

Interesse: paesaggistico-naturalistico.

Attrezzatura: scarponcini.

Bella escursione ad anello in una zona tra le meno note e frequentate delle Alpi Orobie. Attrattiva saliente dell'itinerario è la suggestiva Valle dei Mulini che si sviluppa, quasi come un canyon, tra alte pareti e contrafforti rocciosi ed è solcata da un limpido e fragoroso ruscello.

Per contrasto, ancor più piacevoli e riposanti risulteranno i pascoli in prossimità della Malga Presolana ed alcune radure che si incontreranno al ritorno.

L'itinerario ha inizio nella amena località di Rusio (m. 921) frazione di Castione della Presolana.

Meta principale dell'uscita è il rifugio Olmo (m. 1819) nei pressi del Passo Olona ove è possibile pranzare.



Rifugio S. Lucio - m. 1027.

5 GIUGNO
CIMA CAREGA m. 2259

Difficoltà: itinerario di media difficoltà adatto per escursionisti esperti dotati di attrezzatura idonea. C'è comunque la possibilità di seguire facili sentieri alternativi per escursionisti fra i vari rifugi appoggio.

Tempo salita: circa 2, via ferrata.

Tempo complessivo: ore 7.

Dislivello: m. 950.

Interesse: alpinistico, paesaggistico, storico-etnografico.

Attrezzatura: scarponi e, per la ferrata, imbragatura, dissipatore e casco.

Partendo dal Rifugio Alpino Revolto (m. 1355) presso Giazza (VI) per strada chiusa al traffico si giunge al Rifugio Passo Pertica (m. 1522), da dove per agevole via ferrata si raggiunge la Cima Carega ed il Rifugio Fraccaroli in circa 4.30/5 ore. La discesa si compie lungo un sentiero che, passando per il Rifugio Scalorbi, raggiunge nuovamente il Rifugio Revolto in circa 2 ore.

È possibile seguire un altro itinerario, fattibile da tutti, paesaggisticamente notevole e con splendida vista verso ovest nella Valdadige e sulle punte rocciose delle Piccole Dolomiti.

Nella scuola di Giazza s'insegna tuttora l'antico dialetto tedesco-cimbro (vestigia dell'insediamento, nel secolo tredicesimo, dei Cimbri bavaresi) e il piccolo museo storico-etnografico consente una visuale sulla storia e la vita dei Cimbri.

Specialità Gastronomiche



EUGENIO
e
ROSY

e... buon appetito

25038 ROVATO (Bs) - C.so Bonomelli, 71 - Tel. 7241985

Frigo System

IMPIANTI E RIPARAZIONI
FRIGORIFERI INDUSTRIALI,
CELLE FRIGORIFERE,
VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE,
IMPIANTI ELETTRICI CONNESSI

FLERO: Tel. 030/2761542
OME: Tel. 030/652192

